

ALLEGATO B

AL DECRETO n. 498 del 6 NOV. 2019

Direzione Ambiente

Consorzio
di
bonifica
BRENTA



Management
System
ISO 14001:2004



www.tuv.com
ID 9105073102

Prot. N. 14429 SN/bm

Allegati N. 1

Cittadella,

03 OTT. 2019

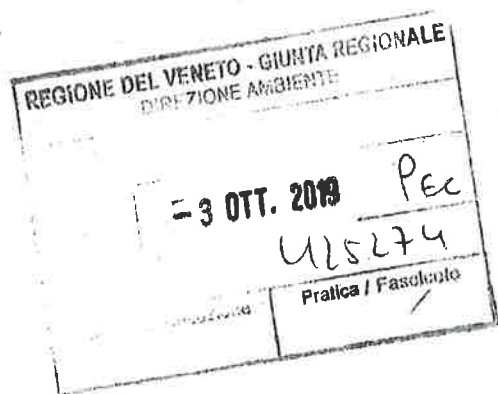
OGGETTO: Ampliamento impianto di recupero e smaltimento rifiuti pericolosi e non pericolosi con produzione di CSS - Comune di localizzazione: Gristignano di Zocco. Procedura di autorizzazione unica regionale (art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii., DGR n. 568/2018) - (Prog. N. 2/2019).
Discussione ad eventuale Conferenza di Servizi ai fini del rilascio del provvedimento di VIA.
Ditta: ELITE AMBIENTE S.r.l.

Spett.le
REGIONE DEL VENETO
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale
Calle Priuli - Cannaregio 99
30121 **VENEZIA**

Con riferimento alla Vostra nota del 25.09.2019, prot. n. 412042, pervenuta in pari data e posta agli atti dell'Ente con prot. n. 14081, lo scrivente Consorzio di bonifica comunica di aver già valutato, per quanto di competenza, la richiesta della ditta ELITE AMBIENTE S.r.l. rilasciando il parere idraulico in data 15.07.2019 prot. n. 11197, che si allega in copia.

Si chiede cortesemente di tenerne conto ai fini della procedura in esame.

A disposizione per ogni ed eventuale chiarimento, si porgono distinti saluti.



IL DIRETTORE

- ing. Umberto Nicoforo



Consorzio
di
bonifica
BRENTA



Management
System
ISO 14001:2004
www.tuv.com
ID 9105073152



Prot. N. 11197 DL/bm

Allegati N.

Cittadella, 15 LUG. 2019

OGGETTO: CONCESSIONE IDRAULICA.

Spett.le Ditta
ELITE AMBIENTE S.r.l.
Via Mazzini, 13
36040 **BRENDOLA** (VI)

e p.c. Al Comune di **Grisignano di Zocco**
Via Celotto, 2
36040 **GRISIGNANO DI ZOCCO** (VI)

Premesso che il Richiedente in indirizzo, ditta **ELITE AMBIENTE S.r.l.**, di seguito denominato *Concessionario*, con sede a Brendola (VI) in Via Mazzini n. 13, P.I. 01956070345, rappresentato dalla signor **Antonio Casotto** in qualità di proprietario, con domanda pervenuta in data 15.04.2019 (ns. prot. n. 6207) e successiva integrazione in data 28.06.2019 (ns. prot. 10569), ha chiesto la **concessione idraulica** per il mantenimento dello scarico nello **scolo Cinosà** delle acque meteoriche provenienti dal dalla copertura e dal piazzale di un fabbricato artigianale, nonché il mantenimento del fabbricato artigianale e di due tratti di recinzione rimovibile in prossimità dello scolo medesimo, in **Comune di Grisignano di Zocco**, Fg. 16, mapp. 156, di cui si dichiara proprietaria;

Esaminata la documentazione presentata;

Viste le risultanze dell'istruttoria espletata;

Visti gli artt. 86, 89 del D. Lgs. 112/98 con cui sono state conferite alle Regioni ed agli Enti locali le funzioni in materia di Demanio idrico;

Vista la Legge Regionale n. 5/2001 ed in particolare l'art. 54;

Vista la Legge Regionale n. 11/2001 ed in particolare l'art. 83;

Visto il R.D. 8 maggio 1904, n. 368 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 121 del Decreto Legislativo 152/2006, richiamata la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 107 del 05.11.2009 (Piano di Tutela delle Acque) ed in particolare gli art. 30-31-39;

Vista la normativa vigente in materia di compatibilità idraulica, in particolare la D.G.R.V. n. 2948/2009 e s.m.i.;

Visto lo Statuto consorziale;

Vista la delibera della Giunta consorziale n. 6/5 del 10 maggio 2005, del Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta a cui lo scrivente Consorzio "Brenta" è subentrato a seguito della L.R. 12/2009, trattandosi di una situazione di deroga alle vigenti normative di polizia idraulica, per la prevalenza delle ragioni di ordine pubblico e delle normative di sicurezza su quelle relative alle pertinenze idrauliche per le manutenzioni; pertanto, la presente autorizzazione è integrata dalla convenzione allegata, che ne forma parte essenziale;

Ritenuta la richiesta di concessione ammissibile e compatibile con lo stato dei luoghi e con la vigente normativa di polizia idraulica;

tutto ciò premesso

SI CONCEDE

al sopraindicato Concessionario quanto richiesto, esclusivamente sotto l'aspetto idraulico e fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi, subordinatamente all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni sottoriportate.

La presente concessione non è sostitutiva delle prescritte autorizzazioni comunali ("Permesso di costruire", "Segnalazione certificata di inizio attività") e se previsto in materia di Beni Ambientali o in materia paesaggistica, nonché della "Autorizzazione allo scarico", dal punto di vista della qualità delle acque, della Provincia e/o di altri preposti.

Si precisa che le condizioni tecniche, costruttive, di gestione, amministrative e di legge, tutte di seguito riportate, vincolano il sopraindicato Concessionario e i Suoi futuri aventi causa denominati e riconosciuti successivamente nella qualificazione di "Concessionario".

CONDIZIONI TECNICHE, COSTRUTTIVE E DI GESTIONE

1. l'opera corrisponda agli elaborati grafici allegati alla richiesta in oggetto descritta, a firma dell'ing. Luca Vecchiato, iscritto al n. 3496 dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Padova, che prevedono:

Pag. 1 di 3

Consorzio
di
bonifica
BRENTA

Segue Prot. N.

11197

del

15 LUG. 2019

Foglio N.

- il mantenimento dell'esistente scarico tramite una tubazione DN 10 cm in pvc nello Scolo Cinosa, delle acque meteoriche provenienti dalla copertura e dal piazzale/parcheggi dell'esistente fabbricato artigianale, per una portata massima istantanea di 2,9 l/s;
 - il mantenimento di un fabbricato ad uso artigianale ad una distanza minima di 5 m dal ciglio destro dello Scolo Cinosa;
 - il mantenimento con la modifica di una recinzione rimovibile per una estesa di 80 m posta in fregio al ciglio destro dello scolo Cinosa, costituita da rete metallica sorretta da stanti in ferro ancorati al plinto di fondazione tramite tasselli in gomma, come da convenzione allegata citata in premessa, nonché di un tratto della stessa in perpendicolare alla sponda dello scolo medesimo, costituiti negli ultimi 4 m limitrofi alla roggia consorziale, da un cancello, copia delle cui chiavi dovrà essere consegnata al sorvegliante di zona del Consorzio.
 - il mantenimento con la modifica di una recinzione rimovibile per una estesa di 7 m posta in fregio al ciglio sinistro dello scolo Cinosa, costituita da rete metallica sorretta da stanti in ferro ancorati al plinto di fondazione tramite tasselli in gomma, come da convenzione allegata citata in premessa, nonché di un tratto della stessa in perpendicolare alla sponda dello scolo medesimo, costituiti negli ultimi 4 m limitrofi alla roggia consorziale, da un cancello, copia delle cui chiavi dovrà essere consegnata al sorvegliante di zona del Consorzio.
2. la presente concessione viene emessa in riferimento all'applicazione di adeguati criteri di tutela del territorio sotto il punto di vista idraulico e non costituisce garanzia di corretta progettazione e di funzionamento del sistema, la cui responsabilità viene rimessa al progettista dell'intervento, che si fa garante che la redazione degli elaborati è stata sviluppata nel rispetto delle normative tecniche vigenti e secondo le buone regole della progettazione;
 3. il Concessionario, in ottemperanza al vigente Piano di Tutela delle Acque dovrà, prima del recapito sulla rete idraulica superficiale, dotare gli scarichi di impianto per il trattamento in continuo di sedimentazione delle acque e, se del caso, di disoleazione;
 4. il progettista dovrà verificare la compatibilità delle quote degli allacciamenti alla rete principale di raccolta con quella dei livelli di massimo invaso e predisporre gli eventuali opportuni accorgimenti (quali ad esempio adeguate valvole di non ritorno sulle linee di allacciamento, o altro ritenuto opportuno) per garantire la sicurezza idraulica dell'area;
 5. Il Concessionario nel caso in cui il livello idrico nel canale consortile non consenta lo scarico, dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare rientri d'acqua o rigurgiti nella rete delle acque meteoriche. In tali situazioni, tuttavia, lo scarico potrà essere temporaneamente inibito, della qualcosa il concessionario dichiara di essere consapevole con la sottoscrizione della presente e altresì dovrà adottare tutte le cautele necessarie per tutelarsi dagli effetti negativi delle acque. Il Consorzio sarà ritenuto indenne da ogni responsabilità conseguente;
 6. i lavori dovranno essere eseguiti sotto la sorveglianza del Consorzio, al quale andrà comunicata, con almeno 8 giorni di preavviso, la data d'inizio lavori, anche utilizzando il modello allegato; i lavori dovranno iniziare entro 1 anno a decorrere dalla data di emissione della presente concessione e dovranno essere completati entro 3 anni; la validità della presente sarà da ritenersi decaduta oltre quest'ultimo termine se non prorogata previa specifica richiesta, riservandosi questo Consorzio la possibilità di imporre nuove condizioni o richiedere modifiche al progetto presentato. A lavori ultimati, sarà cura del direttore dei lavori trasmettere al Consorzio, unitamente alla comunicazione di ultimazione lavori, una dichiarazione attestante la conformità degli stessi al progetto depositato e alle prescrizioni impartite con la presente; questo Consorzio si riserva in ogni caso la facoltà di verificare, in qualsiasi momento, la corretta esecuzione delle opere previste;
 7. resteranno a carico del Concessionario tutte quelle riparazioni che si rendessero necessarie per effetto o a causa totale o parziale della presente concessione ivi compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere concessionate. Sulla necessità delle riparazioni, come pure sulla loro entità ed urgenza, giudicherà esclusivamente e inappellabilmente il Consorzio. Nel caso di inadempienza si interverrà d'ufficio con addebito delle spese, alla cui riscossione si procederà con le norme e con i privilegi di esazione delle contribuzioni consorziali. Nell'esecuzione dei lavori il Concessionario dovrà attenersi a tutte le norme e modalità che all'uso verranno impartite dal Consorzio;
 8. si specifica che il presente provvedimento è limitato agli aspetti quantitativi per i quali le acque sono compatibili da un punto di vettoriamento idraulico, rinviando alle competenti Autorità il pronunciamento sull'autorizzabilità dello scarico in roggia in relazione alla "qualità" delle acque;

CONDIZIONI AMMINISTRATIVE E DI LEGGE

9. in ogni caso lo scarico dovrà avvenire in conformità alle disposizioni del D.Lgs n. 152/2006, in particolare l'articolo 130 che prevede la revoca della concessione in qualsiasi tempo;
10. il Consorzio si ritiene fin d'ora esente da ogni e qualsiasi responsabilità per conseguenze a cose o a persone determinate da eventuali episodi di inquinamento delle acque che attraverso lo scarico del Concessionario

Pag. 2 di 3

AL DECRETO n. 498 del 6 NOV. 2019

Segue Prot. N.

11197

15 LUG. 2019

confiscano nella rete consorziale;

11. il Consorzio ha la facoltà di revocare in qualsiasi tempo la concessione allo scarico, rispettando il criterio dell'ordine cronologico, qualora il cumulo degli scarichi acquei concessi superi la concentrazione massima ammissibile di inquinanti nelle acque di bonifica o di irrigazione o non consenta l'utilizzazione delle acque a scopi irrigui. Il canale è soggetto a variazioni di portata o addirittura, in certi periodi dell'anno, ad asciutta totale e per questo nulla potrà essere addebitato al Consorzio;
12. la concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed è sempre revocabile, modificabile e rescindibile in qualsiasi tempo, quando - a giudizio insindacabile del concedente - ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi del Consorzio e del territorio da esso gestito;
13. il Concessionario è obbligato a denunciare al Consorzio ogni eventuale variazione di proprietà entro quindici giorni dalla data di stipulazione del contratto relativo al trasferimento di proprietà per il rilascio della concessione ai nuovi proprietari i quali subentreranno ai medesimi obblighi definiti con il presente provvedimento, fermi rimanendo nell'alienante, in caso di inadempimento di quanto sopra, tutti gli obblighi e le responsabilità assunti con la presente verso il Consorzio;
14. oltre alle condizioni contenute nel presente atto, il Concessionario è tenuto alla osservanza di tutte le disposizioni di polizia idraulica della bonifica (R.D. 8/5/1904 n. 368 e successive modificazioni ed integrazioni), dello statuto e dei regolamenti consorziali, nonché di tutte le prescrizioni legislative e regolamentari concernenti il regime delle acque pubbliche, l'agricoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica e, in particolare, del D.L. vo n. 152/2006;
15. tutti i diritti, spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti alla presente concessione sono a carico del Concessionario;
16. la mancata osservanza delle condizioni sopra elencate o la difformità dei lavori da quanto previsto nel progetto depositato comporteranno l'immediata decadenza del presente provvedimento;
17. le opere di cui al presente atto sono concesse al Concessionario e ai suoi aventi diritto per la durata di anni 20 dalla data della presente, rinnovabili secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia e in ogni caso solo in forma scritta. In ipotesi di rinuncia alla concessione prima della scadenza naturale del termine, previa rimozione del manufatto, dovrà essere data disdetta al Consorzio entro il 31 dicembre dell'anno in corso e il canone non sarà più applicato a partire dall'anno successivo. Al termine della concessione, il Concessionario è obbligato a rimuovere le opere interessanti il canale e ad eseguire a proprie spese i lavori necessari per il ripristino dell'alveo, delle sponde e delle arginature nelle condizioni richieste dal pubblico interesse;
18. copia della presente concessione potrà essere ritirata presso i nostri uffici direttamente dal Concessionario, che la sottoscriverà per accettazione di tutte le condizioni poste.

IL DIRETTORE

- dr. ing. Umberto Niceforo -

(responsabile del procedimento)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal ricevimento o ricorso giurisdizionale al T.A.R. per il Veneto entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

Il Concessionario dichiara di accettare, a tutti gli effetti, la sopra estesa concessione; dichiara inoltre che, qualora dovessero verificarsi danni alle opere oggetto della presente a seguito di interventi sul canale, nulla avrà a pretendere dal Consorzio a titolo di risarcimento.

Il Concessionario, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del Dpr 445 del 28 dicembre 2000, dichiara che i dati riportati nella domanda e negli allegati sono veritieri.

Copia del presente provvedimento dovrà essere allegato ai singoli atti notarili di eventuali futuri passaggi di proprietà anche ai successori.

A conferma sottoscrive il presente atto, consapevole che l'inosservanza anche di una delle sopra elencate prescrizioni ne comporterà la revoca e, per quanto non comunicato ai terzi aventi causa, fonte di responsabilità nei confronti del Consorzio di bonifica Brenta che sarà comunque tenuto indenne.

Cittadella, li 15 LUG. 2019Firma (leggibile)
IL CONCESSIONARIO

Pag. 3 di 3